

L'antifascismo ai tempi di Ventotene

Pubblicato: Lunedì 6 Novembre 2017



Antifascismo e universo segregazionista.

Giusti tra le Nazioni – perché salvatori di ebrei perseguitati dalle Leggi razziali – e “confinati” nelle tante prigioni disseminate lungo la penisola.

Modi differenti di opporsi ad un regime.

Esiste un *fil rouge* fra questi elementi, magari anche legati alle esperienze antifasciste varesine? Anche questo sarà uno spunto per affrontare la mattinata a cavallo fra storia e grande giornalismo d'inchiesta che si terrà nel corso di **Glocal2017 ed in programma per il prossimo 18 novembre, sabato, dalle 9 alle 11 alla sala Montanari.**

I due bandoli della matassa saranno tenuti da altrettanti personaggi di spicco della cultura e del giornalismo varesino: l'accademico **Robertino Ghiringhelli**, storico delle dottrine politiche e docente all'Università del Sacro Cuore di Milano, e **Pier Vittorio Buffa**, con un passato romano a Repubblica e al gruppo l'Espresso ma conoscitore e frequentatore della nostra provincia, giornalista che ha scritto una sorta di Spoon River legato alle isole di Ventotene e Santo Stefano.

“Non volevo morire così” (aprile 2017, Editore Nutrimenti) è infatti il canovaccio attorno al quale si svilupperà il tema: agli interventi dei due relatori si interverrà la **lettura di brani del libro**, testimonianze degli internati nelle colonie penali costruite dai Borbone e impiegate dal Regno d'Italia e dal regime fascista poi, per chiudere nei primi anni '60.

Da wikipedia: **Isola di Santo Stefano (foto) – Isola di Ventotene**

Sono le vite di uomini che riposano nel piccolo cimitero di Ventotene; e le storie di chi suo malgrado soggiornò nell'isola conosciuta come il laboratorio dove si formò un solido gruppo di **fondatori dell'Italia rinata** alla democrazia: **Sandro Pertini, Ada ed Ernesto Rossi e Altiero Spinelli** tra i tanti che lì conobbero carcere e follia del Ventennio.

L'evento è in collaborazione con l'Istituto Calogero Marrone, sezione di Varese.

Una mattinata dedicata alla cultura in un campo dove storia contemporanea e giornalismo si confronteranno, toccandosi attraverso tecniche di narrazione e verifica delle fonti; discipline che si mischiano nell'uno e nell'altro campo, coinvolgendo il pubblico.

L'incontro è aperto a tutti, con un registro culturale indicato a studenti delle scuole superiori, operatori della comunicazione, e appassionati di storia contemporanea.

L'EVENTO SUL SITO GLOCAL2017

Caricamento in corso...

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it